

REGOLAMENTO

"AREA FORMAZIONE PERITI INDUSTRIALI SOCIETA' COOPERATIVA"

Articolo 1 - Socio Speciale (rif. Art. 6 dello Statuto)

E' definito Socio Speciale ogni soggetto avente almeno uno dei seguenti requisiti:

- essere in possesso del titolo di studio di Perito Industriale o Laurea Triennale tecnica o titolo equipollente ma non iscritto al Collegio dei Periti Industriali;
- essere dipendente, collaboratore o praticante di Studi Professionali di Periti Industriali e/o di società professionali tra gli stessi;

La quota che il socio speciale deve sottoscrivere al momento dell'ammissione viene definita in misura pari a quella prevista per i soci ordinari e nel rispetto del limite minimo stabilito dalla legge.

Articolo 2 - Prestito (rif. Art. 4 dello Statuto)

In funzione dell'andamento economico il C.d.a. può valutare l'opportunità di ricevere prestiti dai propri Soci, infruttiferi, salvo diverso accordo scritto che rispetti la parità di trattamento tra soci.

Articolo 3 - Casi di esclusione di soci (rif. Art. 11 dello Statuto)

Il C.d.A. può escludere i Soci in caso di:

- insolvenza nei confronti della Cooperativa;
- procedimenti disciplinari in corso dell'ordine di appartenenza, perdita dei requisiti di ammissione, attività in concorrenza o contrari agli interessi della cooperativa,
- comportamenti ritenuti offensivi attraverso qualsiasi mezzo nei confronti della cooperativa o dei soci.

In sede di richiesta di ammissione a Socio della Cooperativa, il richiedente deve dichiarare la non sussistenza di cause di esclusione in base al presente articolo.

Se durante la propria attività dovessero sorgere dubbi interpretativi, contrasti o variazioni, il Socio li dovrà comunicare tempestivamente al CdA della Cooperativa.

Articolo 4 - Ristorno (rif. Art. 22 dello Statuto)

Eventuali ristorni, con il parere favorevole dell'assemblea, saranno destinati dal C.d.A. alle seguenti aree d'intervento:

- riduzione della quota dovuta dai Soci per la partecipazione alla formazione;
- agevolazioni ai Soci riguardanti i servizi definiti dallo Statuto della Cooperativa (rif. Attività Cooperativa);
- acquisto di attrezzature per l'attività della Cooperativa.

Articolo 5 - Partecipazione alla formazione con tariffa agevolata (rif. Art. 8 dello Statuto)

I Soci potranno usufruire dell'attività di formazione con tariffe agevolate definita dal C.d.A. per ogni singola atti-

vità. Potranno usufruire di tale agevolazione anche i dipendenti o collaboratori dei soci della Cooperativa.

Articolo 6 - Organigramma e competenze (rif. Art. 32 dello Statuto).

Oltre alle cariche previste dallo Statuto (Presidente e Vicepresidente), vengono scelte ed attribuite all'interno del C.d.A. a mezzo votazione, le cariche di Segretario e Tesoriere.

Il Segretario assolve le seguenti funzioni:

- partecipa obbligatoriamente a tutte le riunioni dell'Assemblea Generale e del C.d.A.;
- svolge la verbalizzazione delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio e cura l'inserimento dei verbali nel Libro Verbali di Assemblea e di C.d.A.;
- tiene aggiornato il Libro Soci;
- cura tutti gli adempimenti di carattere burocratico ed amministrativo per conto della Cooperativa; a titolo esemplificativo: autorizzazioni, rapporti con enti, istituzioni di qualunque natura, ecc;
- cura tutti gli adempimenti di carattere legale dell'Associazione; a titolo esemplificativo: adempimento normativi, eventuali contenziosi con terzi in cui la Cooperativa dovesse essere coinvolta; gestione dei rapporti contrattuali.

Il Tesoriere è responsabile della gestione del patrimonio della Cooperativa secondo le direttive dell'Assemblea dei Soci e le decisioni del Consiglio di Amministrazione. In particolare provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese in conformità alle deliberazioni del C.d.A.. A tal fine ha il potere di operare sui conti e depositi bancari intestati alla Cooperativa.

Annualmente, entro il mese di marzo, relaziona sul progetto di bilancio, sottoponendolo all'approvazione del C.d.A.

Il Tesoriere è nominato dal C.d.A.

Il Tesoriere, su richiesta dei membri del C.d.A., è tenuto all'esibizione della documentazione contabile attestante la movimentazione economico finanziaria e la regolarità dei versamenti delle azioni. Il Tesoriere cura la conservazione della documentazione contabile.

Articolo 7 - Compensi per i Consiglieri.

Sono previste per le cariche istituzionali di riferimento, oltre ai rimborsi delle spese documentate, le indennità di presenza che saranno definite, presentate e deliberate attraverso assemblee ordinarie.

Articolo 8 - Collaborazioni di personale esterno al CdA.

Il CdA potrà avvalersi per la propria attività, in particolare per la proposta, selezione ed organizzazione di corsi, di tecnici specializzati, dando peraltro priorità nella scelta a risorse umane interne alla società.

F.ti: Brusco Ivan

Eliana Morandi notaio (l.s.)